Pd savonese e regionale contro Toti: “Propensione alla propaganda pari alla sua inadeguatezza amministrativa”

di **Redazione**
27 Novembre 2019 – 15:24

Provincia. “Il presidente Toti non perde mai occasione per dimostrare tanto la propria propensione alla propaganda quanto la propria inadeguatezza amministrativa”. E’ ciò che comunicano la federazione provinciale e il gruppo regionale **Pd**.

“Lunedì, dopo essersi accuratamente fatto riprendere e fotografare insieme al ministro **De Micheli** e ai sottosegretari e dopo aversi fatto attendere in provincia da sottosegretari, parlamentari, consiglieri regionali, sindaci, perché asserragliato in sala giunta con i fedelissimi, ha dato indicazione al presidente della Provincia Olivieri di riaprire della strada del colle di Cadibona: una riapertura che dopo poche ore si è rivelata prematura, tanto che la strada è stata nuovamente chiusa” prosegue la fazione di sinistra.

“Se oltre che di comunicazione e di tv, cioè il lavoro che ha svolto con successo per una vita, Toti si intendesse un po’ anche di amministrazione pubblica, saprebbe che **prima di riaprire una strada sono necessarie verifiche** accurate da parte di tecnici. Ma per lui,

il richiamo dei media è stato troppo forte. Così la strada è stata riaperta ‘per finta’ ed è stata chiusa nuovamente dopo poche ore, e ai disagi dovuti alla chiusura si sono aggiunti quelli derivanti dal fatto che numerose persone, che avevano organizzato i propri spostamenti in funzione della riapertura, si sono ritrovate la strada nuovamente interdetta al traffico”.

“Tutto questo solo perché **Toti**, **Vaccarezza** e **Olivieri** volevano fare bella figura. Bella figura come quella che credono di fare cercando di intestarsi il merito del **potenziamento dei treni nella tratta Torino-Savona**, quando questa è stata prontamente richiesta nella giornata di lunedì 25 non da loro ma dal ministro De Micheli: da domani verranno aumentate le carrozze e dal 5 dicembre vi saranno treni aggiuntivi”.

“Nei prossimi mesi – concludono **Lunardon** e **Righello** (Pd) – ci impegneremo a fondo per cambiare il governo di questa Regione, mettendo al centro i cittadini, i problemi reali e la loro soluzione anziché i lustrini, i tappeti rossi e la propaganda spicciola tanto amati da Toti e dalla sua amministrazione”.